

# FeralpiSalò Ilari: veni, vidi, vici

Il giovane ascolano, fresco sposo della nipote di Mazzone, acquistato venerdì sabato ha effettuato il primo allenamento e domenica ha giocato da titolare

## ATLETICO MONTICHIARI

Lorenzi felice:  
«Siamo partiti  
con il piede giusto»



**MONTICHIARI** Le incognite dell'esordio erano tante, dopo il trasloco da Carpenedolo ed una sola gara ufficiale in Coppa Italia, eppure l'Atletico Montichiari le ha risolte in poco più di novanta minuti. Espugnando il campo del Seregno 3-1 nella prima giornata di campionato con tanto di ciliegina sulla torta: la doppietta di Stefano Lorenzi, arrivato in estate dalla Rudianese, che unitamente alla rete di Davide Bosio ha permesso all'undici di Marco Torresani di fare subito centro.

Un biglietto da visita che fa ben sperare, quello presentato dalla punta classe '85 che, nonostante il poco tempo, ha già trovato feeling con i compagni.

«È stato un ottimo esordio, devo ammetterlo - ha raccontato Lorenzi -: partire in questo modo fa senza dubbio bene al morale, soprattutto perché davanti avevamo una formazione che aveva fatto vedere ottime cose già in Coppa Italia. Il gol del loro pareggio poteva metterci in difficoltà, invece siamo stati bravi a tornare davanti e chiudere con il 3-1 finale. Con i compagni mi trovo già molto bene, e questo fa ben sperare per il prosieguo».

L'obiettivo dell'Atletico è la salvezza, quello di Stefano Lorenzi? «Penso sia difficile dare i numeri - ha concluso -, partecipo molto anche al gioco. Però è chiaro che visto come sono andati i campionato scorsi, sarebbe bello confermare la doppia cifra».

Chiara Campagnola

**SALÒ** A volte basta presentarsi alla rifinitura del sabato per conquistarsi una maglia da titolare. Il fatto, davvero curioso, ha visto protagonista Carlo Ilari, centrocampista classe '91 il cui acquisto è stato ufficializzato dalla FeralpiSalò soltanto venerdì, l'ultimo giorno di calciomercato.

L'ex giocatore di Juventus e Ascoli è arrivato nel Bresciano sabato mattina e, dopo aver effettuato la rifinitura con i compagni, è stato inserito nella lista dei convocati per la trasferta contro il Pavia. Il tecnico Gian Marco Remondina lo ha poi schierato a sorpresa nell'undici che è sceso in campo nella gara d'esordio in campionato e che si è imposta 2-1 in rimonta.

«Io sinceramente ci speravo - commenta Ilari -, ma non credevo potesse accadere. Invece l'allenatore mi ha mandato in campo dal primo minuto. Alla fine è andata bene, perché pur essendo passati in svantaggio, siamo riusciti a vincere la partita. Siamo stati bravi a non perdere la testa ed a mantenere la calma».

Alla fine, tra l'altro, Ilari è risultato tra i migliori in campo: «Sono riuscito subito ad inserirmi nel gioco e per questo devo ringraziare i miei nuovi compagni, i quali mi hanno messo subito a mio agio. Ho giocato nel ruolo che prediligo, quello di interno sinistro. Non ho disputato la preparazione con questa squadra, ma in estate mi sono allenato bene e sono riuscito a giocare tutti i novanta minuti».

Carlo Ilari, che è figlio dell'ex giocatore dell'Ascoli Francesco, l'8 luglio scorso ha sposato Vanessa Lancianese, nipote dell'ex tecnico del Brescia Carlo Mazzone. Ed il «Sor Carletto» è stato decisivo nella scelta del giocatore: «Parliamo spesso di calcio - commenta il neo centrocampista verdeblù - ed il capitolo che mi racconta con più entusiasmo è quello legato al Brescia, con Baggio e tutti gli altri campioni. Mi ha detto che questa città è bellissima e che avrei fatto una scelta giusta ad accettare l'offerta di una squadra di questa provincia, perché sicuramente avrei incontrato persone



## Protagonisti

■ Sopra, Ilari contrastato da Capogrosso sulla linea laterale; sotto: a sinistra un tiro in mischia di Leonarduzzi; a destra Miracoli contrasta Capogrosso (Reporter)



serie e sarebbe stato positivo per la mia carriera».

Il progetto del club lo ha poi convinto in modo definitivo: «Mi ha incuriosito subito questa squadra, fin da quando ho visto le classifiche dell'età media. La FeralpiSalò ha infatti la rosa più giovane della LegaPro 1. Ho accettato subito, perché qui la dirigenza guarda al futuro ed ha come obiettivo principale la valorizzazione dei giovani».

Il prestito in riva al Garda durerà



un anno, poi Ilari farà ritorno alla Juventus: «Spero che questa esperienza sia un trampolino di lancio per me. Il mio sogno è quello di tornare a Torino e giocare in serie A. Per farlo, però, devo impegnarmi al massimo: il mio obiettivo principale ora è quello di ottenere la salvezza con questa squadra. Siamo partiti bene, ma ora non dobbiamo montarci la testa e continuare a giocare con tranquillità».

Enrico Passerini

**Lumezzane Sevieri:**  
«Deluso per panchina  
e per la sconfitta:  
ma ci rifaremo»



Federico Sevieri in precampionato

**LUMEZZANE** All'inizio ci era rimasto un po' male per l'esclusione, ma, dopo aver incassato il colpo, è entrato in campo sereno, dando un contributo importante alla manovra del Lumezzane nella posizione a lui più congeniale, quella di play maker davanti alla difesa.

Federico Sevieri, uno dei pochi rimasti dopo la rivoluzione d'estate, è stato tra i migliori nel secondo tempo di Reggio Emilia, ma il suo è un lunedì un po' malinconico: «Non mi aspettavo di essere escluso dall'undici di partenza, anche perché il mister mischia le carte durante la settimana, ma ho accettato con serenità le sue scelte. Del resto la competizione quest'anno è molto forte ed il posto bisogna giocarselo ogni settimana. Sarà così anche stavolta e spero, come è naturale, di convincere il mister ad impiegarmi domenica contro il Portogruaro».

Il Lumezzane non ha esordito con un risultato positivo, ma tracce di buon calcio si sono viste e c'è la convinzione che le cose non potranno che migliorare di giornata in giornata: «Siamo una squadra che ha cambiato parecchio, quindi non abbiamo ancora la compattezza che ci vorrebbe, ma non ci manca molto. Da parte mia sono fiducioso; se riusciremo a curare i particolari, potremo diventare competitivi ai massimi livelli».

La mente è già rivolta all'impegno di domenica, in casa con il Portogruaro: «C'è già in tutti la voglia di rifarsi, perché la sconfitta con la Reggiana non ci è andata giù. Ad un certo punto, dopo il pareggio, abbiamo avuto la sensazione che si potesse vincere. Il gol di Alessi non ci voleva, ma ci rimbocchiamo le maniche e domenica vogliamo farci trovare pronti».

Sergio Cassamali